

XVII
EDIZIONE

Dai un senso

alla vita:

RISPETTALA!



L'intelligenza artificiale

Nuova societ , quale futuro

23 Marzo - 10 Maggio 2024

<https://www.unipop-pistoia.it/dipartimento-regione-toscana-ans/>





Associazione Nazionale Sociologi

L'ANS - Associazione Nazionale Sociologi è stata fondata a Roma nel 1982. Tra i suoi scopi primeggiano la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche, gli scambi culturali e la collaborazione con altre associazioni ed enti nazionali ed internazionali.

Dal 2004 presiede l'ANS il Sociologo Pietro Zocconali. Tra gli altri, hanno ricoperto la carica di Presidente ANS i professori Paolo De Nardis e Michele Marotta dell'Università La Sapienza di Roma.

L'associazione Nazionale Sociologi è strutturata in vari dipartimenti regionali che formano una rete culturale e professionale nel campo delle Scienze Sociali. E' riconosciuta presso il Ministero della Giustizia. Il d. lgs. 206/ 2007 in quanto ha recepito la direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali. In questo contesto, si prevede l'inserimento dell'associazione in un elenco tenuto dal Ministero della giustizia delle associazioni che, in base al possesso di determinati requisiti, sono considerate rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché nelle associazioni di categoria rappresentate a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia.

Sede

Via dei Mille 40/MBE 214,00185 Roma

Sito istituzionale: <http://www.ans-sociologi.it>

S



OTTICA **BRUNIALIGI**

il tuo ottico di fiducia

PISTOIA

www.otticabrunialigi.it

Associazione Nazionale Sociologi Dipartimento Regione Toscana



Il Dipartimento regione Toscana ANS è stato fondato a Pistoia nel 2001. Tra gli scopi dell'Associazione nazionale Sociologi emergono la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche nazionali ed internazionali. Con Decreto del 7 agosto 2014, l'ANS (Associazione Nazionale Sociologi) è stata inserita nell'elenco delle associazioni delle professioni non regolamentate dal Ministro della Giustizia.



Il Dipartimento toscano ANS, da subito, si è dimostrato una fonte importante per la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche, di scambi culturali e nella collaborazione con altre associazioni, Università, enti nazionali e provinciali.

Tra le iniziative:

- Conferenze, dibattiti, convegni in tutta la regione grazie ai Referenti Provinciali
- **"Dai un senso alla vita: Rispettala"** progetto annuale giunto alla XVII edizione che vede interessati molti Istituti Superiori della Provincia di Pistoia
- La creazione di due laboratori di Sociologia in Toscana:
Laboratorio Ans di Scienze Sociali - Direttore Emma Viviani
Laboratorio multidisciplinare ANS Qualità Sociale e Sviluppo Umano - Direttore Giovanni Restivo
- La rivista di Sociologia e Scienze Umane **"Società e Comunicazione"** diretta da **Giuliano Bruni** *Giornalista e Presidente ANS Toscana* nata nel 2015 che affronta varie tematiche sociali del nostro vivere quotidiano con l'occhio attento del sociologo.

Se siete Sociologi e non l'avete ancora fatto, consultate il nostro sito nazionale ANS - Associazione Nazionale Sociologi (www.ans-sociologi.it) o (www.unipop-pistoia.it/dipartimento-regione-toscana-ans/) e iscrivetevi così potrete partecipare attivamente alle varie iniziative del Dipartimento Toscano.

Per maggiori informazioni scrivere a dipartimentoregionetoscanaans@gmail.com

Direttivo regionale ANS Toscana

Presidente: **Giuliano Bruni**

Vice Presidente: **Federico Bilotti**

Segretaria: **Emma Viviani**

Tesoriera: **Patrizia Gherardi**

Membro: **Vincenzo Cerrone**

Membro: **Donato Petrizzo**

Membro: **Giovanni Restivo**

Membro: **Matteo Vinattieri**

Referenti provinciali:

Referente prov. di Livorno: **Leonardo Martelli**

Referente prov. di Lucca: **Patrizia Trivellato**

Referente prov. di Prato: **Lando Paoletti**

<https://www.unipop-pistoia.it/dipartimento-regione-toscana-ans/>



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

DUSAV "Dai un senso alla vita: rispettala!"

"Dai un senso alla vita: rispettala!" è un progetto che ha avuto inizio nel 2007 da un'idea del Sociologo Giuliano Bruni, Presidente del Dipartimento regione Toscana ANS (Associazione Nazionale Sociologi), con lo scopo di sensibilizzare giovani e famiglie sulle problematiche della società moderna. Il progetto, senza nessun intento paternalistico, intende far conoscere ai giovani ciò che è altro dallo sbalzo, dall'etica del "senza limite" e dai modelli mercificati di comportamento.

"Dai un senso alla vita: rispettala!" negli anni, ha attivato partnership con gli istituti Superiori della provincia di Pistoia, Associazioni di volontariato, Istituzioni, Dipartimenti delle Università di Firenze, Siena e Pisa. Il progetto ha ottenuto inoltre, in varie edizioni, il patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Pistoia e della Misericordia di Pistoia.

Gli argomenti e le tematiche affrontati in questi anni, sono stati i seguenti:

2007 "Alcool e guida sicura"

2008 "Dai un senso alla vita:rispettala!" La mia, la tua e quella degli altri

2009 "Esempio come educazione"

2010 "La cultura del limite"

2011 "I giovani nel mondo del lavoro"

2012 "Le nuove dipendenze dei giovani di oggi: web, videogiochi, shopping e gioco d'azzardo"

2013 "Società sicura: tra percezione e realtà"

2014 "Generazioni a confronto: Incontro-Scontro tra adulti e ragazzi"

2015 "Lo sport: Etica di vita e cittadinanza"

2016 "I linguaggi della città"

2017 "L'uomo: il bene, il male"

2018 "I Bisogni dell'essere: mente, corpo, società"

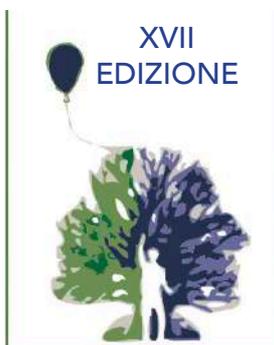
2019 "Persona o personaggio"

2021 "Ripartiamo: uguali o diversi?"

2022 "The Wall .Energie umane oltre i limiti "

2023 "Le nuove povertà : caduta e riscatto "

2024 "L'intelligenza artificiale. Nuova società, quale futuro?"



XVII
EDIZIONE

**Dai un senso
alla vita:**

RISPETTALA!



**L'intelligenza
artificiale**

Nuova società, quale futuro

23 Marzo - 10 Maggio 2024

L'intelligenza artificiale Nuova società, quale futuro

Il progetto **"Dai un senso alla vita: rispettala!"** del Dipartimento regione Toscana ANS, è giunto alla **XVII edizione**.

La tematica di questo anno propone una riflessione sociologica su un tema di estrema rilevanza per il futuro delle nuove generazioni e non solo. L'intelligenza artificiale.

La rivoluzione del Web e della rete internet ha segnato l'inizio di una nuova forma di società. Questo cambiamento interpretabile, con i suoi pro e i suoi contro a seconda del caso, ha modificato totalmente il modo di vivere della maggiore parte di noi. Basti pensare che non si potrebbe fare a meno della rete internet che ci permette di essere in costante contatto con il mondo intero.

Sarà così anche per l'Intelligenza artificiale?

L'intelligenza artificiale è all'inizio del suo percorso, ma è già presente. Questa nuova forma di comunicazione si sta facendo strada e arriverà sicuramente al punto di diventare una nostra compagna di vita come lo è stato ed è per la rete internet. Ecco che diventa essenziale sapere leggere i dati sulla intelligenza artificiale con le sue promesse, comprenderne le fragilità e la capacità di risposta e di adattamento delle persone, delle comunità, dei sistemi territoriali, della comunicazione.

Il tema trattato è ampio e complesso e spesso non ben identificabile, con assonanze sistematiche e svariati dubbi e conseguenze tra scenari catastrofici rappresentati da violazione della privacy, un aumento delle disuguaglianze sociali, interferenze comunicative tra e con le persone, l'arrivo prepotente dell'intelligenza artificiale su quella naturale, perdita di lavoro umano soprattutto di tipo intellettuale, problematiche di etica sociale; una vera e propria sostituzione dell'uomo stesso attraverso l'intelligenza artificiale. A questo si aggiungano scenari positivi come miglioramenti nel campo della medicina, aumento tempo libero per i lavoratori, la creazione di nuove forme di lavoro, maggiore accesso all'istruzione e alla formazione, rendere il lavoro più sicuro.

In conclusione, come vediamo, i dubbi sono molteplici, ad oggi non sappiamo molto dell'intelligenza artificiale e dove ci condurrà questa nuova tecnologia, fatto sta che se il legislatore tende a contrastare o regolamentare questa nuova tecnologia digitale, un motivo vero o presunto ci sarà.

E' nostra intenzione riflettere su come questa innovativa scoperta con le sue speranze e interrogativi influirà sul nostro modo di vivere e sulla società tutta. Intendiamo realizzare una fotografia di questa nuova realtà tecnologica offrendo qualche spunto per provare ad interpretarla attraverso uno sguardo sociologico della materia.

Per fare questo ci avvarremo di un questionario, un elaborato scritto e dei video realizzati dai ragazzi degli Istituti partecipanti, che ringrazio in quanto senza la loro adesione al progetto sarebbe impossibile realizzarlo.

Questo anno abbiamo avuto la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale della Provincia di Pistoia che ha fatto rete insieme agli Istituti coinvolti, ed è entrata anche la collaborazione con l'Università Popolare "Aligi Bruni" di Pistoia che organizza insieme a noi l'evento del 2024.

Un particolare ringraziamento va al Laboratorio LIS di Roma che grazie al Premio Speciale Cultura "Giornata ANS del libro" ideato da Antonio Polifrone contribuisce a garantire una dimensione nazionale all'evento e a tutti i colleghi del Dipartimento regione Toscana che da ben 17 anni, credono nel progetto di formazione, informazione, da me ideato.

*Presidente Dipartimento regione Toscana ANS
(Associazione Nazionale Sociologi)*

Giuliano Bruni

L'intelligenza artificiale

Nuova società, quale futuro

Programma

L'iniziativa generale si configura quale grande contenitore di carattere sociologico-educativo, comprendente una serie ampia ed articolata di attività dettagliate che coinvolgono gli istituti scolastici partecipanti al progetto.

- **Incontri online** negli Istituti Superiori della Provincia con esperti della materia per approfondire la tematica del progetto

- **Somministrazione di un questionario** che permetterà di avere una chiara visione del pensiero degli studenti sull'argomento trattato. **Seguirà la pubblicazione della ricerca**

- **Concorso multimediale** riguardante la realizzazione di **video-filmati** sul tema trattato. Video della durata massimo un minuto

- **Concorso letterario "Aligi Bruni" VIII** edizione dal titolo "Le tecnologie: società e futuro"

- **Congresso regionale ANS** (Associazione Nazionale Sociologi) organizzato dal Dipartimento regione Toscana ANS **venerdì 10 maggio 2024 alle ore 9.00 nella Sala maggiore del Comune di Pistoia**. Durante il convegno verranno proiettati e premiati i video degli studenti degli Istituti scolastici

- **Assegnazione Premio Speciale Cultura XVII ed. "Giornata ANS del libro 2024"**, ideatore Antonio Polifrone Segretario Nazionale ANS, conferito ad Andrea Di Maso, autore del libro "Management delle società sportive: Sport, Talento, Valore".



Dai un senso alla vita: rispettala! XVII edizione

“L'intelligenza artificiale Nuova società, quale futuro”

Incontro online con gli Istituti partecipanti

L'incontro mira a coinvolgere gli studenti al tema trattato e a stimolare delle idee per i video che dovranno preparare per la finale del concorso

Coordina:

Giuliano Bruni *Sociologo, Giornalista*

Laurea Magistrale in Sociologia della Comunicazione conseguita presso Università di Urbino, Presidente del Dipartimento regione Toscana ANS

Relatore:

Gianluca Giuffrida *Dottorato di ricerca in ingegneria
dell'informazione conseguito all'Università di Pisa*

Lavora ad IngeniArs S.r.l. dove copre il ruolo di Business Developer per AI e applicazioni innovative. Attualmente Gianluca si sta focalizzando sull'introduzione di un nuovo acceleratore hardware dedicato al mondo spazio che abiliti le capacità dell'AI anche per missioni fuori dall'orbita terrestre

Relatore:

Niccolò Domenici *Avvocato*

Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguita presso Università di Pisa

Relatore:

Emma Viviani *Sociologa*

Laurea Magistrale in Sociologia Globalizzazione e Transculturalismo conseguita presso Università di Pisa

Concorso multimediale



Il Concorso multimediale riguarda la realizzazione di **video-filmati** sul tema trattato. I video devono avere la durata di un minuto al massimo (vedi regolamento). I voti congiunti di una giuria tecnica e di una giuria popolare decreteranno i video più meritevoli, secondo criteri di contenuto, di immediatezza di linguaggio, di interpretazione di attinenza al tema. I video dovranno pervenire al Dipartimento Toscano ANS entro il **17 aprile**. I video potranno essere visionati e votati (giuria popolare) sulla pagina <https://www.unipop-pistoia.it/concorso-multimediale> dal **23 aprile a 6 maggio 2024**.

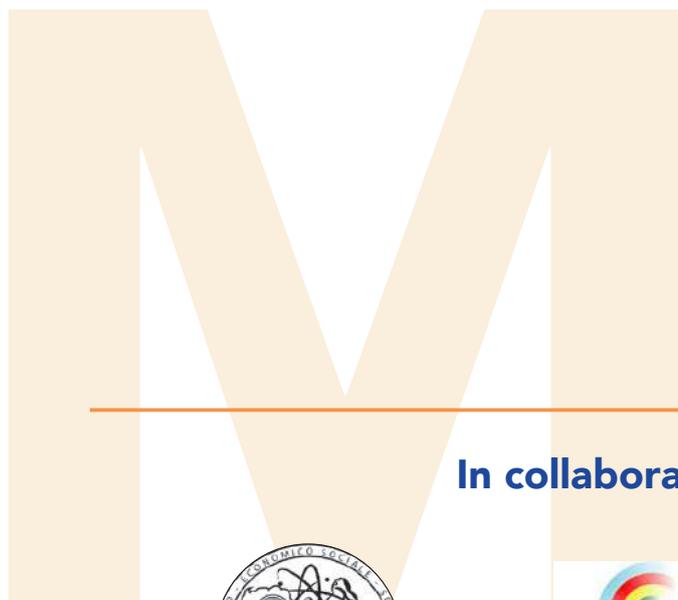
Durante il convegno, verranno premiati i primi classificati

Giuria

Patrizia Gherardi *Sociologa Dirigente ANS Toscana*

Paolo Mazzei *Regista*

Federico Silvestri *Sociologo ANS Toscana*



In collaborazione con:



LICEO ECONOMICO
SOCIALE
"Coluccio Salutati"
Montecatini Terme



ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE
"F. Pacini"
Pistoia



LICEO
ARTISTICO
"P. Petrocchi"
Pistoia

Concorso letterario

In collaborazione con la Misericordia di Pistoia è stato organizzato il **Concorso letterario Aligi Bruni - "La tecnologia: società e futuro"** giunto alla VIII edizione. Gli elaborati dovranno pervenire alla segreteria del Dipartimento regione Toscana ANS di Sociologia, all'indirizzo e-mail dipartimentoregionetoscanaans@gmail.com entro il **20 aprile 2024**. La **premiazione avrà luogo nel mese di maggio, data da stabilire**. Ogni studente può partecipare con un solo articolo. Gli elaborati dovranno pervenire in formato digitale e avere una lunghezza massima di **2600 caratteri spazi inclusi**. Sono previsti 3 vincitori per ogni concorso (Medie e Superiori): 1°, 2° e 3° classificato che riceveranno un premio in denaro sia per l'Istituto partecipante sia per lo studente.

Giuria

Sergio Fedi *Presidente V.A. Misericordia di Pistoia*

Sara Picchi *Studiosa di Storia*

Giuliano Bruni *Sociologo, Giornalista*

Ilaria Minghetti *Studiosa di Letteratura*

Questionario e pubblicazione dei dati

Il progetto prevede la somministrazione di un questionario agli studenti coinvolti e a tutti coloro, specialmente giovani, che vorranno compilarlo.

L'obiettivo è di realizzare una ricerca sul tema dell'intelligenza artificiale.

Il questionario è anonimo e può essere compilato cliccando sul seguente link <https://forms.gle/WQoU1XJsGNk9wSWu6>

I risultati del questionario saranno finalizzati alla realizzazione di una pubblicazione che verrà presentata durante il Convegno del 10 maggio che si terrà nella Sala Maggiore del Comune di Pistoia.

Risultati e grafica del questionario a cura della Dott.ssa Giulia Tardi, collaboratrice ANS Toscana.

In collaborazione con:



ISTITUTO PROFESSIONALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI
E SOCIO-SANITARI
"Luigi Einaudi"
Pistoia



ISTITUTO PROFESSIONALE
"De Franceschi - Pacinotti"
Pistoia



ISTITUTO TECNICO
TECNOLOGICO STATALE
"Silvano Fedi -
Enrico Fermi"
Pistoia

Convegno

L'intelligenza Artificiale Nuova Società, quale futuro

Venerdì 10 maggio dalle ore 9.00 alle ore 12.30
Sala Maggiore del Comune di Pistoia

Il convegno, vuole analizzare la percezione dei giovani nei confronti dell'intelligenza artificiale. Durante il convegno i relatori affronteranno tematiche e situazioni che incidono sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Inizieremo con conoscere cosa è l'intelligenza artificiale e quanto incide nella società tutta. Il tutto in un contenitore di brevi relazioni, che permetteranno di inquadrare questa nuova trasformazione tecnologica.

Saluti istituzionali

Alessandro Tomasi *Sindaco di Pistoia*

Pietro Zocconali *Presidente Nazionale ANS*

Miriam Valentino *Referente Alternanza Scuola Lavoro ambito XI di Pistoia*

Relazioni

Gianluca Giuffrida *(IA e concetti generali)*

Dottore di ricerca in ingegneria dell'informazione

Donato Petrizzo *(IA e lavoro)*

Sociologo Dirigente ANS Toscana

Andrea Spini *(IA e effetti sociali)*

Sociologo, già Docente di Sociologia UniFI

Giovanni Restivo *(IA e didattica)*

Sociologo Dirigente ANS Toscana

Niccolò Domenici (IA e aspetti legali)
Avvocato Penalista

Matteo Vinattieri (IA e criminologia)
Sociologo, Criminologo Dirigente ANS Toscana

Federico Bilotti (IA e etica)
Vice-Presidente Dipartimento ANS Toscana

Alessandra Chirimischi (IA e giornalismo)
Sociologa ANS Toscana, Giornalista

Vincenzo Cerrone (IA e sicurezza)
Sociologo, Criminologo Dirigente ANS Toscana

Riccardo Sgherri (IA e nuove competenze)
Sociologo ANS Toscana

*Proiezioni e premiazioni dei video realizzati dagli studenti
delle scuole che hanno aderito al progetto*

Antonio Polifrone Segretario Nazionale ANS
Ideatore del Premio

Premio Speciale Cultura XVII Ed. "Giornata ANS del Libro 2024"

all'autore **Andrea Di Maso:**

**Management delle Società sportive:
Sport, Talento, Valore**

Modera

Emma Viviani

Sociologa Dirigente ANS Toscana

Coordinamento

Giuliano Bruni

Sociologo Presidente Dipartimento regione Toscana ANS

Ingresso libero

S

Q

Studio

**Baroni
Broker**



XVII
EDIZIONE

Dai un senso

alla vita:

RISPETTALA!



**L'intelligenza
artificiale**

Nuova società, quale futuro

Il Questionario

Questionario

Coordinamento **Emma Viviani**, Sociologa Dirigente ANS Toscana

Analisi dei dati:

Matteo Vinattieri - Sociologo Dirigente ANS Toscana

Alessandra Chirimischi - Sociologa, ANS Toscana, Giornalista

Vincenzo Cerrone - Sociologo, Criminologo Dirigente ANS Toscana

Giovanni Restivo - Sociologo Dirigente ANS Toscana

Riccardo Sgherri - Sociologo, ANS Toscana

Conclusioni:

Giuliano Bruni, Sociologo Presidente Dipartimento regione Toscana ANS

Questionario progettato dalle classi III A L ES e III BES e coordinato dai docenti Elisabetta Alfi e Roberta Magnetta docenti del Liceo Economico Sociale "Coluccio Salutati" di Montecatini Terme e visionato e analizzato dal Dipartimento Toscano.

Risultati e grafica del questionario a cura di Giulia Tardi, collaboratrice ANS Toscana.



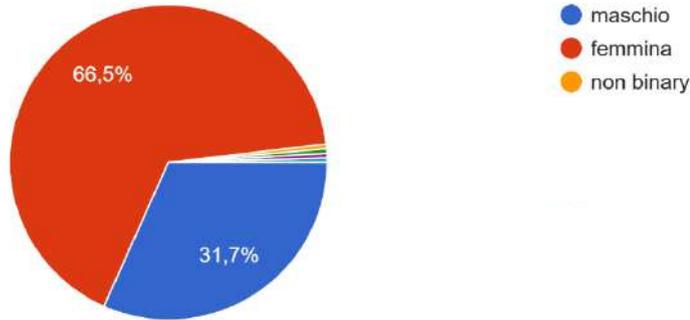
Poliambulatorio
MISERICORDIA PISTOIA

A PISTOIA, IN VIA BONELLINA 1
☎ 0573 505 250

Curandoti da noi, #TIPRENDICURA degli altri.

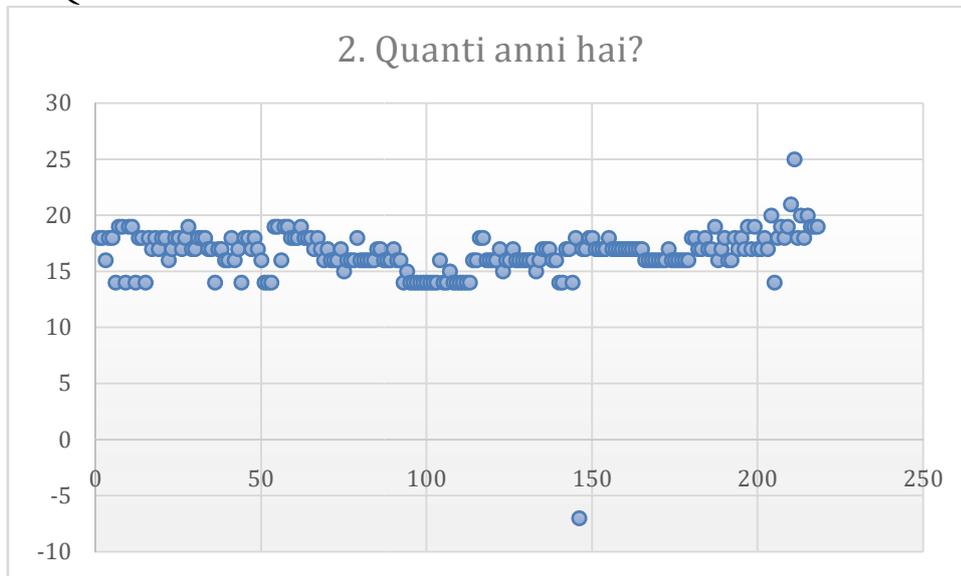
Totale compilazioni: 218

1. Genere
 218 risposte



Il primo quesito riguarda il genere, in cui si ravvisa la presenza di 145 femmine, 69 maschi e 4 indicati con "altro". Questo elemento sembrerebbe essere indicativo della società attuale con particolare riferimento sicuramente al tema sociale di genere con la risposta "non binary", cioè appartenenti a più generi.

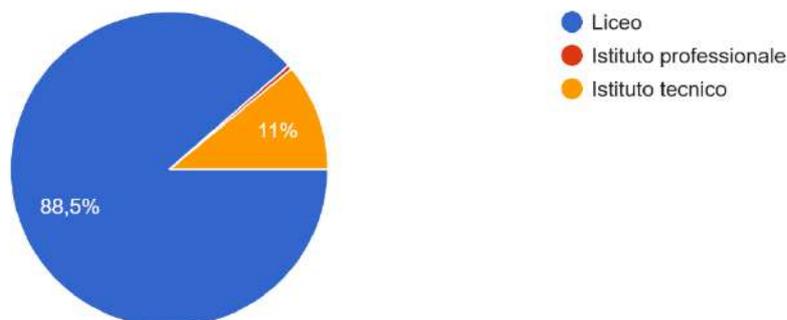
1. Quanti anni hai?



2. Dal grafico si evince l'età degli intervistati che è situata nella fascia di età tra i 14 ed i 19 anni: il (21,7%) rappresentato da diciottenni, il (19,6%) da quindicenni, il (18,3 %) da diciassettenni, il (15,2%) da sedicenni e (15,2%) da quattordicenni, il (10%) diciannovenni. Dato conseguente alla partecipazione degli Istituti Superiori aderenti al progetto che contemplano generalmente l'età degli studenti tra i 14 e 19 anni.

3. Che tipo di scuola frequenti

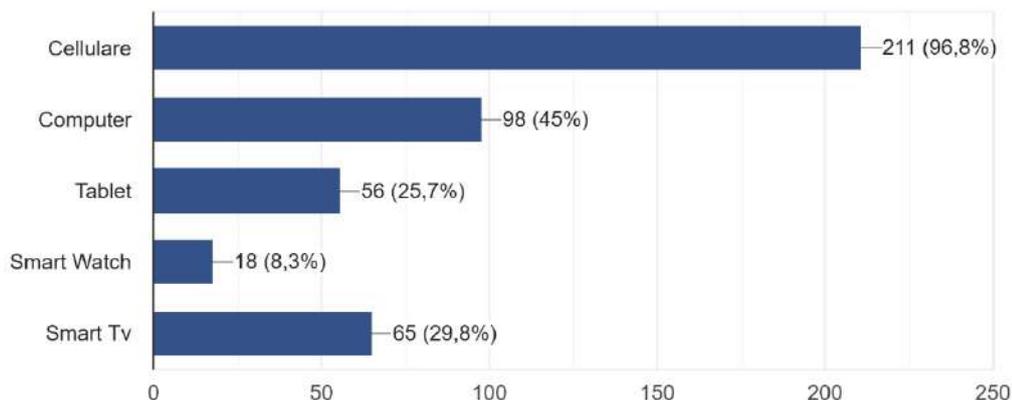
218 risposte



Questo dato mette in evidenza la forte partecipazione del comparto liceale che è pari al 88,5%, seguono gli istituti tecnici.

5. Quali strumenti elettronici utilizzi maggiormente? (puoi inserire più di una risposta)

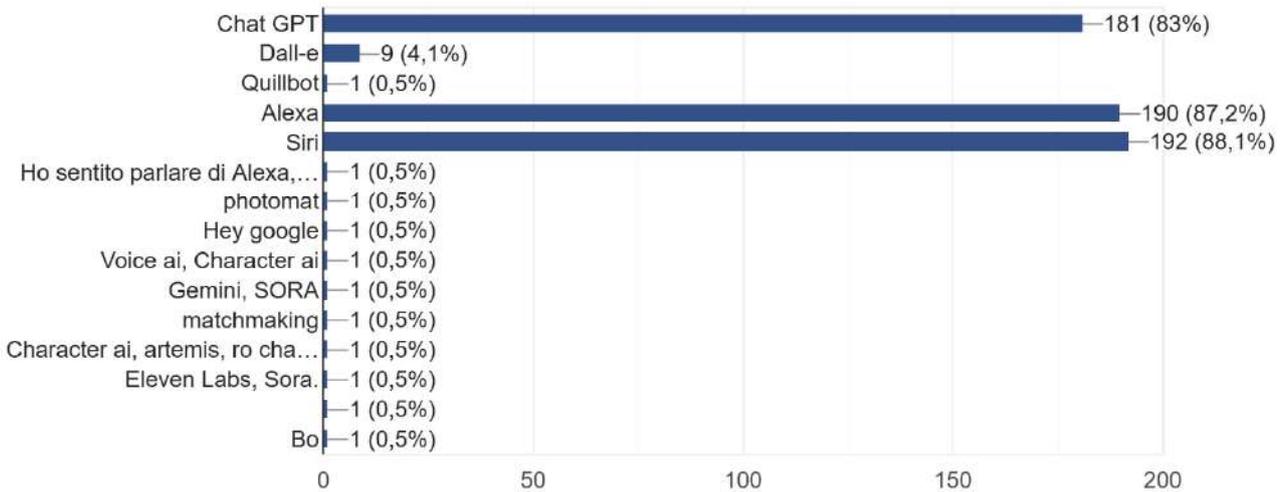
218 risposte



Quasi tutti gli intervistati utilizzano come dispositivo elettronico il cellulare (96,8%), soltanto quasi la metà il computer (45%): ciò è quasi sicuramente dovuto al fatto che tutti i cellulari di ultima generazione hanno accesso a Internet e hanno la possibilità di installare applicazioni dei corrispondenti programmi che possono essere usati sul computer. Meno di un terzo degli intervistati usa la smart TV (29,8%), il cui utilizzo è prevedibilmente più limitato potendo essere utilizzata soltanto presso un'abitazione; l'uso del tablet riguarda soltanto il 25,7%, decisamente minoritario rispetto al computer e ancor più rispetto al cellulare. Lo smart watch si dimostra invece un prodotto di nicchia e probabilmente ancora poco conosciuto dagli intervistati, essendo utilizzato soltanto dal 8,3% di loro.

6. Di quali programmi di intelligenza artificiale hai sentito parlare e/o hai utilizzato? (Sono selezionabili più opzioni)

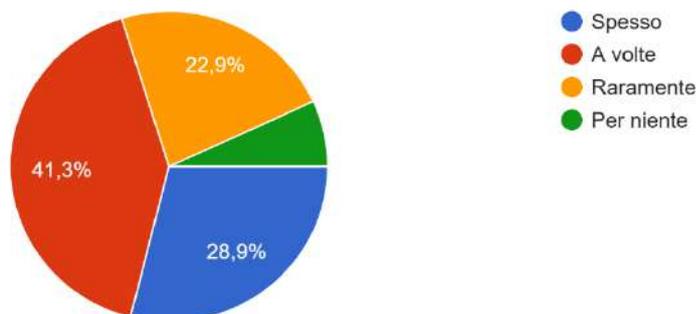
218 risposte



Tra i programmi di intelligenza artificiale più conosciuti e utilizzati dai ragazzi ci sono Siri (88,1%), Alexa (87,2 %) e Chat GPT (83 %), mentre tutti gli altri programmi indicati sono conosciuti e utilizzati soltanto in modo esiguo. Il primo posto di Siri, il cui utilizzo è comunque limitato ad Apple, può essere spiegato con le nuove funzionalità introdotte nel corrente anno che integrano l'intelligenza artificiale generativa. Alexa trova altrettanto spazio per la facilità di esecuzione dei comandi vocali che danno accesso a numerosi servizi, mentre Chat GPT per utilizzi legati sia al problem solving che alla curiosità che caratterizza la fascia di età degli intervistati di voler scoprire cose nuove o cercare soluzioni a situazioni complesse.

7. Quanto interagisci con sistemi di intelligenza artificiale nella vita quotidiana?

218 risposte

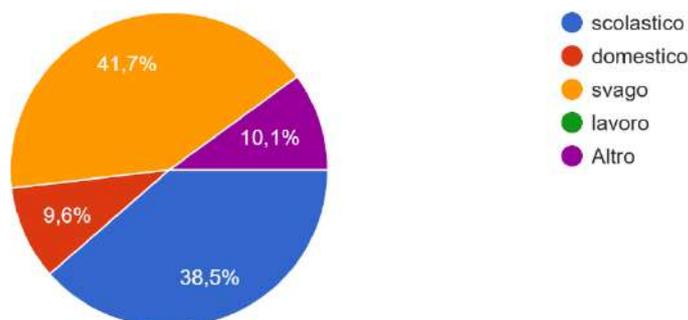


L'interazione degli intervistati con programmi e applicazioni di intelligenza artificiale non è ancora particolarmente frequente, soltanto un terzo di loro ha risposto di interagirci spesso (28,9%), quasi un quarto di loro invece ci interagisce raramente (22,9%),

mentre la maggioranza relativa ci interagisce alcune volte 41,3 %; il 5,2% degli intervistati ha dichiarato invece di non interagire mai con l'intelligenza artificiale. Il quadro che emerge dimostra ancora una conoscenza vaga delle potenzialità dell'intelligenza artificiale da parte dei ragazzi che sembrano essere ancora nella fase di studio e di apprendimento di queste nuove frontiere tecnologiche.

7a. Se la utilizzi, con che fine usi l'intelligenza artificiale?

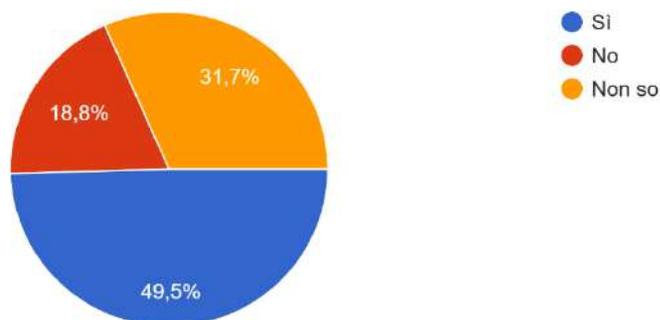
218 risposte



Chi utilizza l'intelligenza artificiale ha dichiarato di farlo per motivi di svago (41,7%), rafforzando quindi l'ipotesi precedentemente avanzata, un terzo di loro per motivi scolastici (38,5%), legati quindi all'apprendimento, poco più del 9,6% per uso domestico, mentre un restante 10,1% per altre ragioni.

8. Credi che per gli studenti sia una cosa positiva utilizzare l'intelligenza artificiale ?

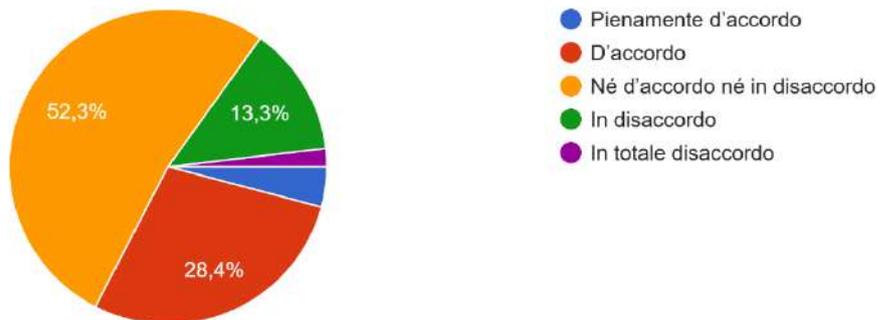
218 risposte



Quasi la metà degli intervistati (49,5%) ritiene l'utilizzo dell'intelligenza artificiale positivo per gli studenti, sarebbe interessante poter indagare ancora più a fondo questo campione per capire se i motivi siano legati alla voglia di apprendimento o di una semplificazione nello svolgimento dei compiti; meno di un quinto dei ragazzi intervistati ritiene negativo l'uso dell'intelligenza artificiale per gli studenti, mentre un terzo di loro non sa pronunciarsi: anche in questi due casi occorrerebbe indagare più a fondo i motivi che hanno portato a queste risposte i rispettivi campioni.

9. Secondo te l'intelligenza artificiale causa dipendenza?

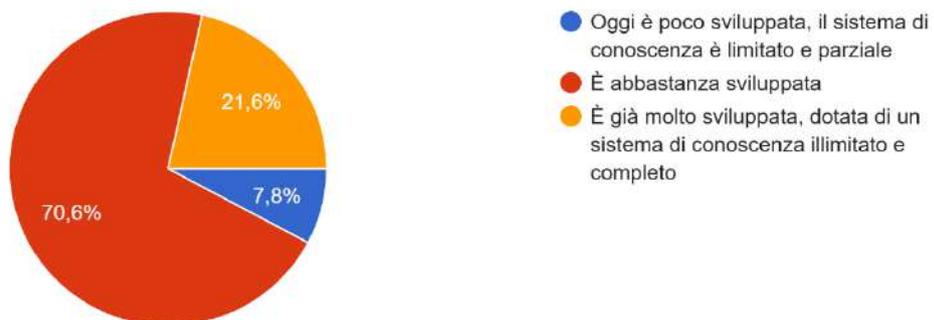
218 risposte



Sebbene l'IA offra possibilità di innovazione e sviluppo personale è importante non sottovalutare l'impatto sul benessere psicofisico dei giovani e soprattutto considerare il rischio derivante da un uso smodato della tecnologia che, oltre determinati limiti, potrebbe prendere il sopravvento sulle capacità di autonomia ed ingenerare una dipendenza sistemica e difficilmente riconoscibile. La risposta degli intervistati (né d'accordo, né in disaccordo al 52,3%) lascia ad intendere che le evidenze non sono ancora ben definite e chiare su questo rischio e quindi sono necessari ulteriori approfondimenti e studi mirati.

10. Oggi secondo te quanto è sviluppata l'IA?

218 risposte

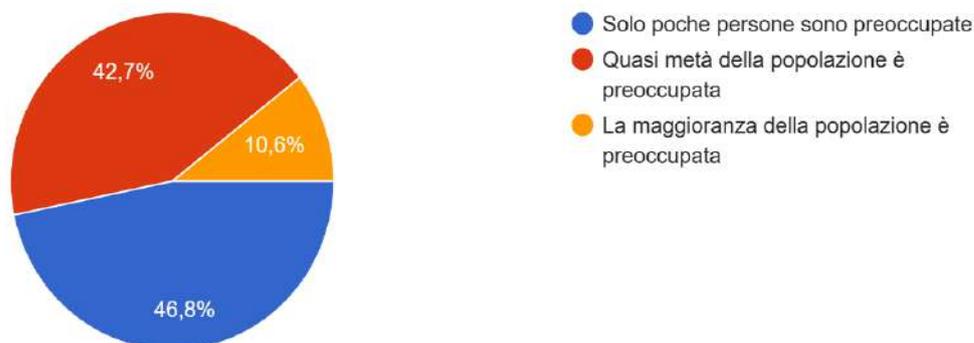


Il 70,6 % degli intervistati ha risposto: "abbastanza sviluppata", solo il 7,8% ha risposto: "poco sviluppata" e il 21,6 % afferma che "é già molto sviluppata ..."

Nelle risposte date dai ragazzi emergono dati che si contrappongono nell'interpretazione dello sviluppo dell'IA, se escludiamo il dato generico "abbastanza sviluppata", il dato più veritiero sta nella differenza di percentuale tra coloro che sostengono che sia "molto sviluppata" e coloro che ne sostengono il contrario. Emerge un piccolo margine, un vuoto (14,1%) che ben rappresenta la incredulità dei ragazzi nei confronti della IA. Sebbene tale tecnologia abbia ottenuto grandi risultati in diversi campi: assistenti virtuali, diagnosi mediche, veicoli autonomi, traduzione automatica, e molto altro, ancora viene percepita dai ragazzi in fase di sviluppo.

11. Secondo te cosa ne pensano le altre persone dell'intelligenza artificiale?

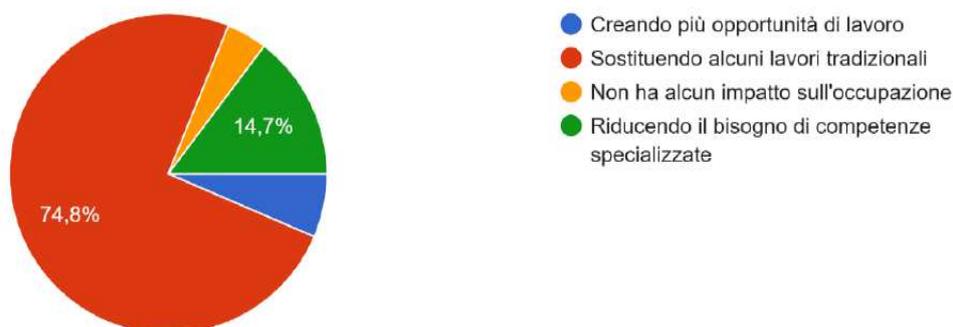
218 risposte



Le risposte date dai ragazzi riflettono le opinioni sulle intelligenze artificiali che variano notevolmente a seconda delle fasce di età. Interessanti le risposte date: "quasi metà della popolazione è preoccupata" con un 42,7 % e col 46,8% "solo poche persone sono preoccupate". Ciò sta a significare che secondo i ragazzi metà della popolazione è molto preoccupata per il futuro ma altrettanto l'altra metà non è per niente preoccupata. Pensiamo che i ragazzi abbiano interpretato le principali preoccupazioni che riguardano l'automazione dei posti di lavoro, la privacy e la sicurezza dei dati, oltre alle implicazioni etiche, ritenendo che possano destare perplessità e paura in gran parte della popolazione.

12. Secondo il tuo punto di vista in che modo l'intelligenza artificiale sta influenzando il mercato del lavoro?

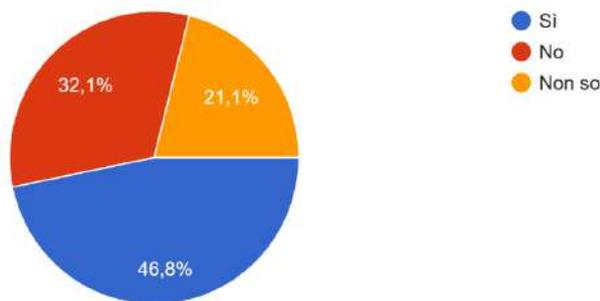
218 risposte



Le risposte date dai ragazzi riflettono quanto oggi emerge dal mondo dei media. Il 74,8% risponde: "sostituendo alcuni lavori tradizionali", solo il 7,3% risponde: "creando più opportunità di lavoro" e solo un piccolissima percentuale 14,7 % non rilevabile risponde: "non ha alcun impatto sull'occupazione"; le risposte date dai ragazzi dimostrano piena consapevolezza del cambiamento in atto apportato dalla IA che sta influenzando notevolmente il mercato del lavoro in diversi modi. Sta automatizzando molte mansioni ripetitive, cambiando i requisiti di competenze e creando nuove opportunità di lavoro in settori come l'analisi dei dati, lo sviluppo di algoritmi e la gestione dell'IA stessa. Tuttavia, sta anche causando la perdita di alcuni lavori tradizionali.

13. Secondo te IA può entrare in competizione con l'intelligenza umana?

218 risposte

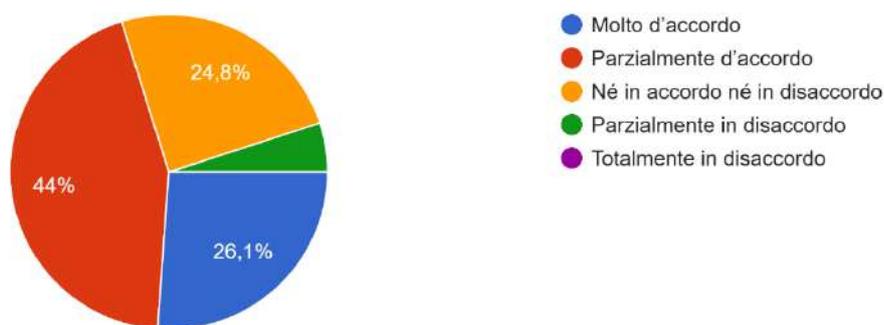


Alla domanda riguardante la possibilità della IA di entrare in competizione con l'intelligenza umana, è evidente che la maggior parte dei ragazzi risponde influenzata dal mondo mediatico: l'46,8% risponde sì.

Bisogna comunque tener conto anche della perplessità dimostrata da quel 21,1% che risponde con "non so". Non può essere diversamente. Dal nostro punto di vista, va evidenziato che nonostante la rapida crescita della IA, al momento l'intelligenza umana appare essere altro dalla macchina che può eccellere per la complessità di analisi e di processi complessi. L'intelligenza umana è invece fatta di intuizione, empatia, creatività: aspetti non codificabili ancora in dati ed algoritmi.

14. L'intelligenza artificiale in futuro potrebbe diventare un problema a livello globale?

218 risposte

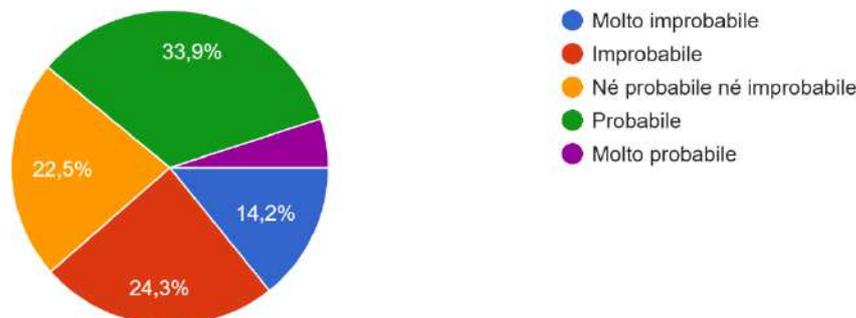


In questa risposta, i ragazzi evidenziano molta diffidenza nei confronti della IA: l'70% degli intervistati la vive con preoccupazione. È una risposta lucida e chiara quella dei ragazzi, perché molte sono le preoccupazioni legate alla sicurezza, alla privacy, alla disoccupazione, alla equità sociale.

Pertanto il compito istituzionale e dei governi dovrà essere quello di massimizzare i benefici e mitigare i rischi per gestire la IA su scala globale con un approccio etico e responsabile nell'implementazione della IA.

15. Con il tempo l'IA raggiungerà la complessità e le capacità dell'essere umano?

218 risposte

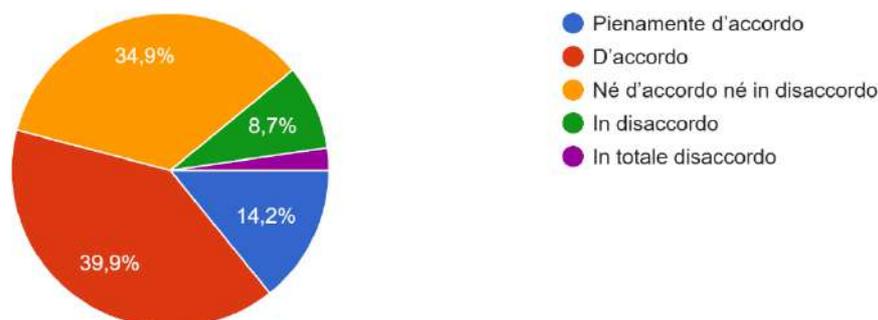


Tale quesito incorpora la paura che tutti noi nutriamo nei confronti della macchina che abbiamo creato ed i ragazzi dimostrano nelle risposte date di non cadere preda delle emozioni o delle immagini fantascientifiche dov'è la macchina si sostituisce all'uomo. L'IA è una delle rivoluzioni più significative dei nostri tempi ed analogamente alla rivoluzione di fine 800, sta trasformando radicalmente la nostra società in ogni settore dello sviluppo umano e sostenibile, nel settore finanziario, della produzione, dell'assistenza sociale e sanitaria, della scienza

A parer nostro stiamo assistendo ad un rovesciamento della prospettiva uomo-macchina in quanto mentre con la rivoluzione industriale la macchina era uno strumento dell'uomo a servizio dell'uomo, ora invece la macchina si nutre dell'uomo in quanto è alimentata dai dati che l'uomo stesso le fornisce ed il confine con la macchina diviene labile.

16. L'intelligenza artificiale, col suo sviluppo progressivo, può diventare un pericolo per l'uomo?

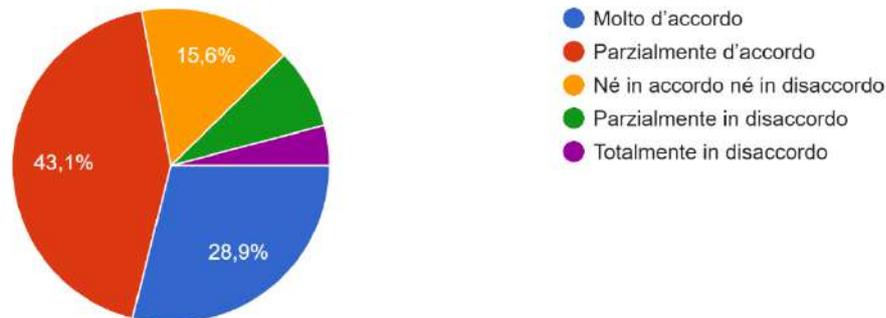
218 risposte



I pro e i contro dell'utilizzo della IA fanno parte del dibattito ancora aperto ed evidenziano atteggiamenti altalenanti tra soddisfazione e preoccupazione dovute alla consapevolezza che, agli effetti positivi dell'uso dell'alta tecnologia, conseguono controindicazioni preoccupanti come ad esempio, la possibilità di perdita di posti di lavoro ed il "grigiore" derivante dalla sostituzione di automatismi virtuali alle capacità creative e l'entusiasmo del lavoro umano. Le risposte a questo quesito sono orientate a sostenere questa preoccupazione.

17. L'uso dell'intelligenza artificiale potrà influenzare /modificare i rapporti sociali ?

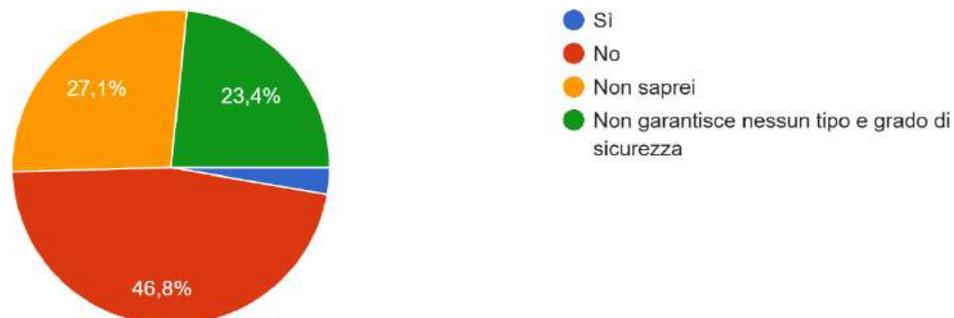
218 risposte



Il dilemma tra reale e virtuale: L'essere umano ha bisogno di scambi relazionali, ma l'interazione, nel mondo reale, richiede fatica perché i rapporti sono complessi, imprevedibili e possono provocare anche delusioni. Quelli generati da un software non deludono mai perché il mondo virtuale è più semplice, modellabile ed adatto a soddisfare qualsiasi bisogno. Il rischio della IA, evidenziato anche dalle risposte alla domanda degli studenti, è quello tendente ad influenzare la modificazione dei rapporti sociali.

18. Credi che l'intelligenza artificiale sia infallibile?

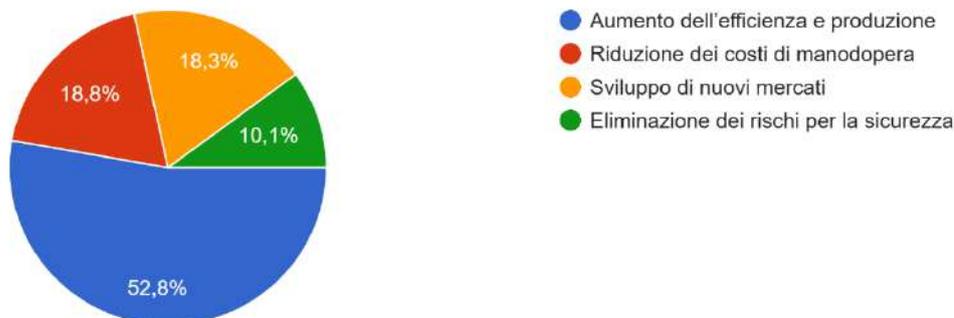
218 risposte



Siamo agli albori di un'epoca digitale i cui connotati si fa fatica a definire, anche, e forse soprattutto, per le conseguenze che questa può avere per la vita quotidiana delle persone e per i loro principali ambiti di vita associata (famiglia, lavoro, relazioni sociali). Tale condizione di incertezza si riflette anche nelle valutazioni di coloro che più adusi e fiduciosi dovrebbero essere verso quest'epoca digitale. La fiducia nell'IA è presente a tratti ma è lungi dall'essere incondizionata, dato che quasi la totalità dei giovani non la vede come "infallibile", e una buona metà del campione diffida dei meccanismi di sicurezza di cui può essere corredata. Un'altra metà, a conferma della difficoltà a inquadrare la complessità della ocsa, non si esprime in merito.

19. A parer tuo, qual è uno dei principali vantaggi dell'utilizzo dell'I.A.?

218 risposte

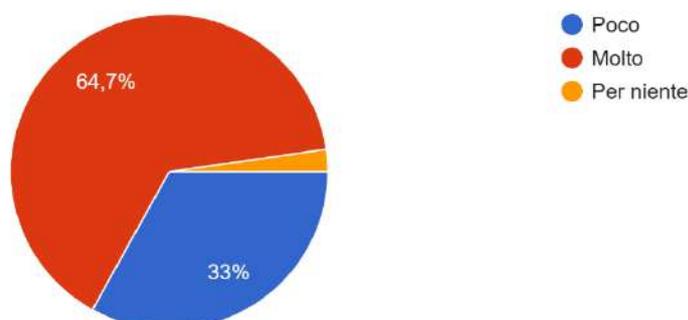


I dati provano a sfidare la capacità dei giovani di trovare collegamenti, tra i molti esistenti, tra l'IA e il mondo circostante, inducendoli a riflettere sui vantaggi dell'IA in uno degli ambiti più controversi di introduzione della stessa: il mondo del lavoro e della produzione. Più della metà dei giovani (56,7%) coglie uno dei tratti più evidenti di tale rapporto: l'aumento dell'efficienza dei processi produttivi. Un'altra quota, più contenuta (19,8%) mette ancor più significativamente in evidenza la capacità dell'IA di essere di ausilio alle imprese nella penetrazione competitiva verso nuovi mercati.

Compiti strategici, dunque. Ricadute più tradizionali, siano essere positive o negative (IA responsabile dell'eliminazione dei rischi per la sicurezza o della riduzione dei costi di manodopera), sono state messe in luce da un numero minore di giovani.

20. Quanto incidono, secondo te, i Media (carta stampata - radio-TV - internet) nella narrazione dell'avvento della Intelligenza artificiale?

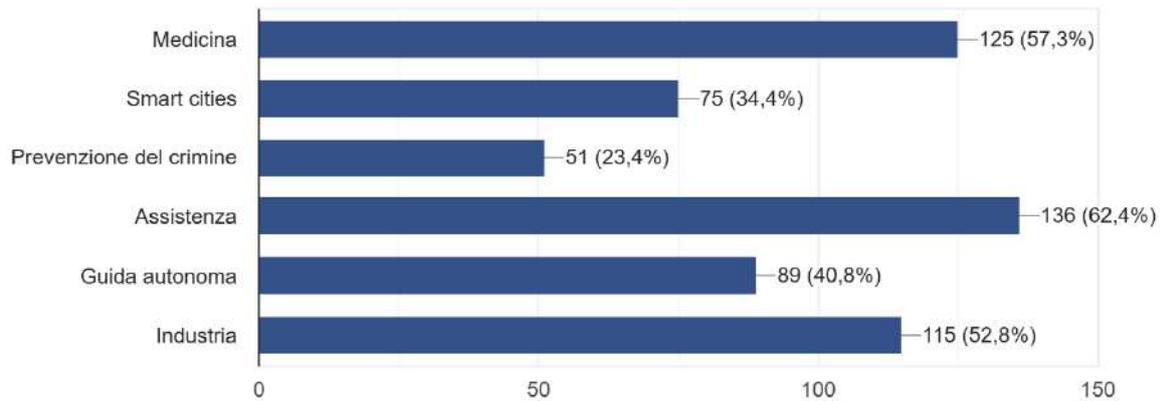
218 risposte



La reale percezione circa l'incidenza dei media nel narrare la IA appare sottovalutata: probabilmente, è stata non compiutamente considerata l'abilità che – soprattutto alcune tipologie di narrazione – richiedono, affinché sia interpretato in maniera corretta il contenuto subliminale dei loro messaggi.

21. Seleziona i campi in cui, secondo te, l'intelligenza artificiale ha fornito dei benefici: (è possibile selezionare più opzioni)

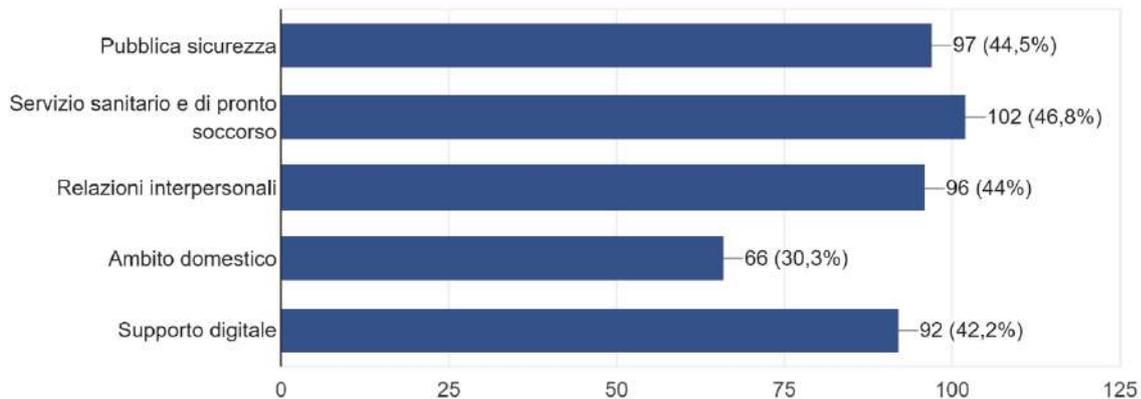
218 risposte



Il dato palese è l'evidenza con cui le applicazioni della IA sono considerate versatili e facilmente riferibili a molti aspetti della vita quotidiana.

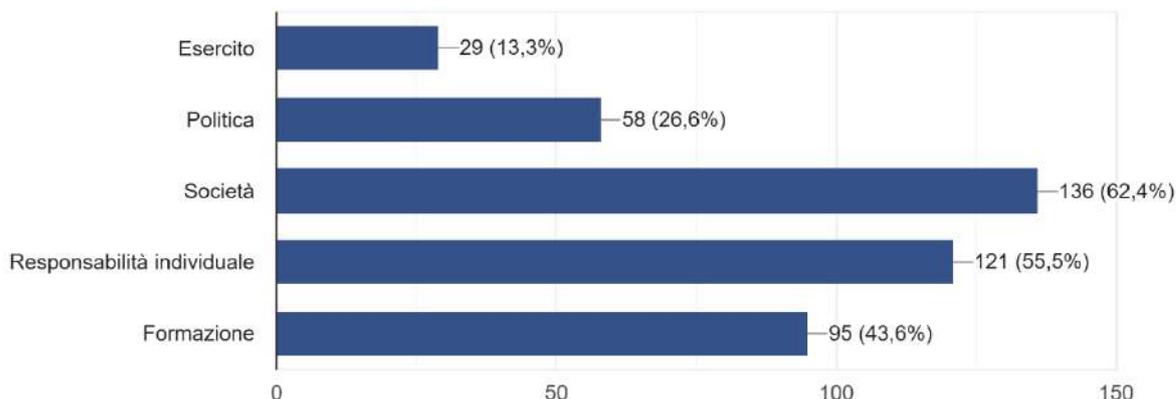
22. In quali campi l'intelligenza artificiale dovrebbe sviluppare una morale? (è possibile selezionare più opzioni)

218 risposte



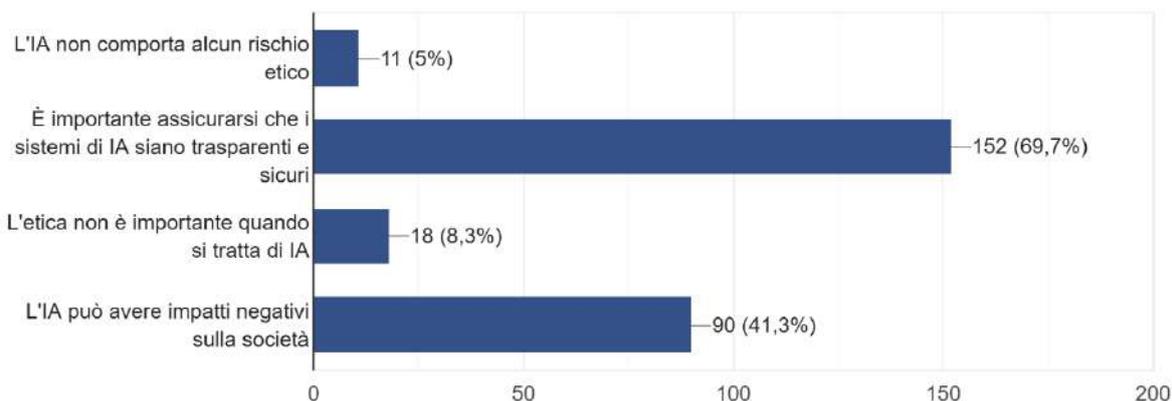
Comprensibilmente l'ambito domestico appare percepito con maggiore sicurezza: non c'è da stupirsi, è il luogo in cui – salvo possibili contrasti generazionali e/o personali – si apprendono norme e comportamenti condivisi. Le altre voci indicano la necessità di elaborare regole – che ci si aspetta in primis dal legislatore – idonee a riconoscere la trasposizione dei valori in ambito di applicazione IA.

23. Chi può influire sull'uso corretto della intelligenza artificiale? (puoi inserire più di una risposta)
218 risposte



La considerazione dei giovani sul ruolo di *Società*, *Responsabilità individuale* e *Formazione* nell'influenzare il corretto utilizzo della IA è un dato incoraggiante, da leggere come consapevolezza del senso di responsabilità che permette a ognuno di essere prima di tutto cittadino, in una società bene organizzata.

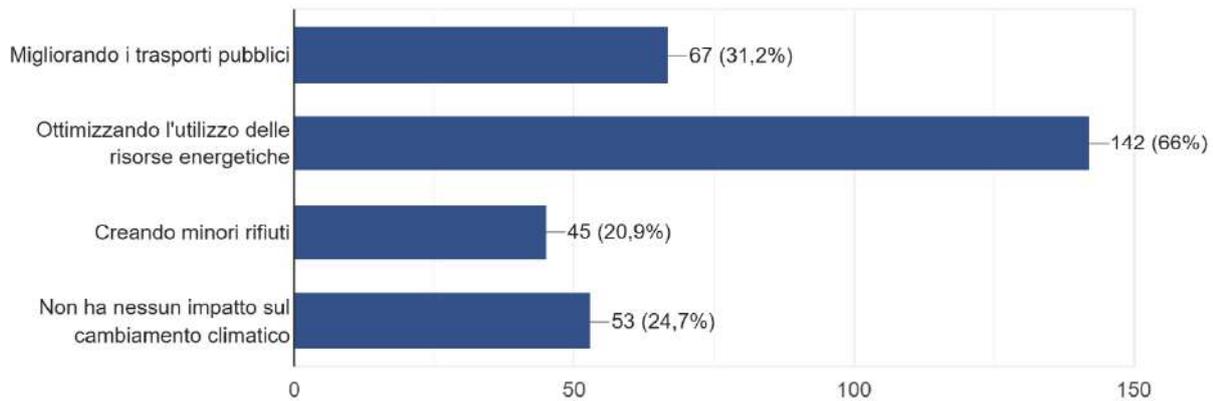
24. Quale delle seguenti affermazioni per te è plausibile riguardo all'etica nell'IA?
218 risposte



Questo dato conferma il senso di responsabilità verificato nelle precedenti risposte, che riconoscono l'etica come valore di comportamentale collettivo che pretende – dalle modalità di fruizione della IA – trasparenza e sicurezza. Ne esce così un'etica di spessore, riferimento consolidato di condotta individuale.

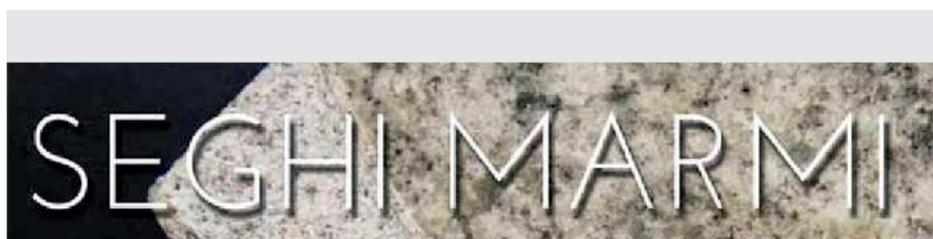
26. In che modo l'intelligenza artificiale potrebbe aiutare a risolvere problemi globali come il cambiamento climatico?

215 risposte



I dati hanno messo alla prova la capacità dei giovani di riflettere in modo globale sulle ampie ricadute che l'IA può avere sui sistemi sociali in generale, chiedendo quali relazioni ci possono essere tra questa e la lotta ai cambiamenti climatici.

Nella maggior parte dei casi i giovani sembrano essere riusciti a cogliere alcune connessioni significative, mettendo in luce come l'IA possa ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche (il 69,3% dei giovani ha scelto tale risposta), o sia in grado di migliorare i trasporti pubblici (32,3% ha selezionato questa opzione). Solo il 22,8% non nota alcun legame tra IA e cambiamenti climatici.



L'intelligenza Artificiale

Il progetto "Dai un senso alla vita: rispettala" 2024 analizza, attraverso, dei video filmati, degli elaborati scritti, un questionario ed un convegno, l'Intelligenza artificiale. La Sociologia ha il compito di studiare questa importante tematica che, in una società globalizzata come la nostra, può indirizzare ad una trasformazione nei modi di vivere, di lavorare e di comunicare.

Quando si parla di intelligenza artificiale non se ne può non rimanere affascinati. Chiunque di noi auspica una vita migliore e cioè lavorare meno, meglio e in modo sicuro – pensiamo ai robot sempre più utilizzati nei lavori più pesanti - e per godersi di più la vita.

Siamo di fronte ad una rivoluzione tecnologica che modificherà la produzione, i consumi, la comunicazione ed i nuovi modi di pensare e di operare. L'intelligenza artificiale avrà un enorme impatto nel sociale favorendo una nuova comunicazione e una nuova cultura di massa con risvolti positivi e negativi. Pensiamo ai Social Media; chi avrebbe mai pensato alle conseguenze sui giovani e sui nuovi stili di vita, quando sono nati. Tutto questo non può non influenzare il nuovo modo di interpretare una realtà in cui sempre più spesso è difficile distinguere reale da virtuale.

Dal questionario risulta che l'uso del cellulare è utilizzato al (96,8%). Dato che conferma anzi supera i dati Censis -19° rapporto sulla comunicazione - che riportano lo Smartphone all'88,2%. Ormai lo smartphone è uno strumento multitasking, con cui si può fare tutto, ed è sempre più indispensabile e, come è successo per l'evoluzione dei social, rinforzerà anche l'uso dell'intelligenza artificiale in ogni ambito. Alla domanda "L'intelligenza artificiale può causare dipendenza?". I giovani rispondono (41,7%) d'accordo e (52,3%) ne accordo ne disaccordo ovvero non sa. E' un fenomeno troppo recente. Come dipendenza si può considerare anche un aumento della pigrizia nello svolgersi delle attività mentali, con la conseguenza di fare lavorare meno il nostro cervello.

Internet non fa allenare più la memoria e con l'intelligenza artificiale lo faremo ancora meno. La maggior parte di noi pensa che memorizzare sia superfluo. Infatti Basta un click per avere in tempo reale ciò che ci serve. Prima, la vera bravura consisteva nel sapere cercare i dati sapendone discernere la veridicità. Oggi invece, l'intelligenza artificiale risponde ad ogni nostra domanda selezionando una enorme quantità di dati processati e consegnando la sua risposta preconfezionata. Notiamo che l'intelligenza artificiale adopera anche il linguaggio, che prima era solo di competenza dell'uomo e che faceva da spartiacque tra il mondo reale e quello virtuale. Da qui il rischio molto probabile che l'intelligenza umana si adegui a quella artificiale.

Gli stessi mezzi di comunicazione mediatica sono sempre più assorbiti dalla intelligenza artificiale che li modifica totalmente. Sta cambiando il mondo della comunicazione sia nel farla che riceverla. I nostri studenti per il (64,7%) hanno evidenziato che i media sono importanti nella narrazione di questa nuova tecnologia. La rimanenza del campione invece sottovaluta questo aspetto.

Citando Umberto Eco la sua distinzione filosofica tra Apocalittici e Integrati è ancora oggi attuale. Infatti gli apocalittici guardano in modo critico questa nuova scoperta tecnologica temendo che non la si possa più controllare e pertanto che possa condurre l'essere umano ad una debacle esistenziale. Gli integrati, invece, accettano questa nuova tecnologia, cercando, però, di governarla e renderla sicura. Secondo il nostro campione l'intelligenza artificiale porterà benefici nel campo della medicina (57,3%) prevenzione criminale (23,4%) assistenza (62,4%) guida autonoma (40,8 %) industria (52,8%). Altri dati ci confermano che il (50%) degli studenti intervistati ritiene utile utilizzare l'intelligenza artificiale mentre l'altro (50%) o risponde no o non sa. E' nostro compito intervenire e non sottovalutare, come è successo con i social, dove tutto è stato lasciato al caso. Comunque la si pensi una visione antropocentrica del fenomeno è essenziale. E' necessario che l'uomo si riappropri del suo ruolo da protagonista nell'accompagnare questa invenzione mediatica in crescita. La Governance dei vari Paesi europei deve rispondere a leggi comuni ad una etica condivisa che non sia appannaggio solo di una elite di privati. Dal campione si rileva che i nostri studenti interagiscono con l'intelligenza artificiale spesso per il (28,9%) a volte (41,3%) e il (28,1%) raramente o per niente poco o niente e soprattutto per svago (41,7%). I giovani la adoperano essenzialmente in ambito scolastico (38,5%) per limitare le fatiche dello studio. Questo dato ci fa capire come l'intelligenza artificiale si stia spostando verso il quotidiano, verso lo svago il tempo libero insomma in ogni aspetto della società. Possiamo affermare che la tecnologia, rifacendosi alla visione di Umberto Eco, si immerge nella cultura di massa.

I giovani analizzati ritengono che l'intelligenza artificiale sia molto avanzata (70,6 %), ma in realtà siamo soli agli inizi. Come è anche vero che lo sviluppo dell'intelligenza artificiale è molto più veloce delle leggi che la dovrebbero regolare. Ecco l'importanza di legiferare in modo giusto, creare delle regole certe ma adattabili all'inevitabile avanzare tecnologico per evitare di perderne il controllo.

I risultati dello studio mostrano che l'intelligenza artificiale farà sparire alcuni lavori tradizionali (74,8%). La macchina intelligente farà delle sostituzioni in vari campi professionali, contribuirà a trasformare il tempo libero in "ozio creativo" citando il sociologo Domenico De Masi. Anche se è utile ricordare che, nello stesso tempo, si richiederanno nuove competenze e questo creerà una differenziazione sociale strisciante tra chi saprà e potrà aggiornarsi e chi no. Prima era la macchina a correre in aiuto dell'uomo lo faceva faticare meno ma era sempre lui a comandarla.

Oggi la macchina fa da se e nel tempo potrà, forse, anche sostituirlo. Abbiamo già iniziato a vedere cosa può fare nei lavori intellettuali e di alta specializzazione come nel giornalismo, nella scuola, nell'editoria.

Nel periodo di transizione tra i vecchi e i nuovi lavori emergenti come faremo? Tutti saranno in grado di aggiornarsi in tempo? Occorrerà una forte formazione del personale oltre ad investimenti pubblici e privati. Ecco l'importanza di una buona Governance a livello globale.

Altro dato interessante è che gli intervistati ritengono che l'intelligenza artificiale possa entrare in contatto con l'intelligenza umana (46,8%) un (21,1% non sa) e no il (32,1 %). Il 70% pensa che possa diventare un problema globale e, il (39,9%) e (14,2%) ha la sensazione che l'intelligenza artificiale potrebbe diventare un pericolo per l'essere umano in competizione con intelligenza umana. Siamo di fronte ad un tipo di comunicazione uomo/macchina dove alle macchine mancano empatia, linguaggi di comunicazione non verbale, emozioni, spirito critico tutte, per adesso, competenze dell'essere umano; ed infatti è una macchina. Si può sempre staccare la spina. L'intelligenza artificiale si basa su una enorme quantità di informazioni, dati che riceve e poi ci condensa rispondendo alle nostre richieste, ma non pensa. E' un interlocutore della comunicazione che forse riuscirà, nel tempo, ad assumere le caratteristiche comunicative dell'uomo. Chissà.

Dai nostri dati, per il (72%) dei nostri intervistati, l'intelligenza artificiale può modificare i rapporti sociali. E può influenzarli? Qui entra in gioco sempre più la sociologia, con l'indirizzo di nuove categorie concettuali, creando elementi per ristrutturare il nuovo modello sociale che influenzerà le nostre vite.

Questa nuova tecnologia produce una realtà diversa, una nuova forma di comunicazione, un tipo di relazione che porta ad una interpretazione del sociale diversa che può essere ingannato da Fakenews sempre più difficili da individuare, prendiamo per esempio un politico o altra persona che con la sua immagine taroccata e le sue parole pronuncia cose che farebbe o non direbbe mai.

E' auspicabile non separare quello che vuole la scienza come progresso da quello che vuole la società come miglioramento della vita sociale. Un giusto equilibrio tra progresso e vita sociale è assolutamente necessario.

Per concludere "Come fare quindi per controllare questa nuova tecnologia?"

Gli studenti rispondono che è necessaria una responsabilità individuale (55,5 %) una giusta società (62,4%) una rilevante formazione (43,6%) 24 - Senza trascurare

la possibilità che i sistemi di intelligenza artificiale siano trasparenti e sicuri (69,7%). Dai dati si evince che gli intervistati sono concordi nel pensare che occorra, a breve, una intelligenza artificiale, si ambiziosa ma che agisca moralmente, nel rispetto dell'uomo con una responsabilità valoriale, etica, morale collettiva e governata da politiche sociali globali condivise. Attualmente la tendenza generale non è questa basti pensare al tema del diritto di autore, alla cause in essere di scrittori-attrici-agenzie fotografiche. Siamo di fronte ad una sfida dove l'informazione è artificiale e personalizzata. Si interagisce con un algoritmo non controllato da noi. Ecco l'importanza di vedere come questo nuovo tipo di informazione venga prodotta. Assistiamo a nuove forme di comunicazione, il che può andare basta rimanere vigili e non lasciare niente al caso.

L'intelligenza artificiale non va demonizzata, può sicuramente aiutare le esigenze dell'uomo e migliorarne la vita ma deve essere guidata da quella umana.

Un ultimo consiglio. I Dati. Verificatene la veridicità! Verificate! Sempre. L'uso, senza verifica, può indurre ad errori e false informazioni.

Quindi, Saggezza.

*Presidente Dipartimento regione Toscana ANS
(Associazione Nazionale Sociologi)*

Giuliano Brunì



Dai un senso alla vita: rispettala!

XVII edizione

"L'intelligenza artificiale Nuova società, quale futuro"

**Un ringraziamento particolare a tutti coloro
che hanno partecipato al progetto 2024**

Giuliano Bruni *Presidente del Dipartimento regione Toscana ANS*

Andrea Spini *Sociologo, già docente dell'Università di Firenze*

Emma Viviani *Direttore Laboratorio ANS di Scienze Sociali*

Vincenzo Cerrone *Sociologo Dirigente ANS Toscana*

Federico Bilotti *Vice-presidente Dipartimento regione Toscana ANS*

Riccardo Sgherri *Sociologo, ANS Toscana*

Federico Silvestri *Sociologo ANS Toscana*

Giovanni Restivo *Direttore Lab. Multidisciplinare ANS Qualità Sociale e Sviluppo*

Patrizia Gherardi *Dirigente ANS Toscana*

Donato Petrizzo *Dirigente ANS Toscana*

Matteo Vinattieri *Dirigente ANS Toscana*

Alessandra Chirimischi *Sociologa ANS Toscana*

Gianluca Giuffrida *Dottore di ricerca in ingegneria dell'informazione*

Niccolò Domenici *Avvocato penalista*

Pietro Zoccolani *Presidente Nazionale ANS*

Antonio Polifrone *Segretario Nazionale ANS*

Giulia Tardi *Collaboratrice ANS Toscana*

Ilaria Minghetti *Saggista e critica letteraria*

Paolo Mazzei *Regista*

Miriam Valentino *Referente Alternanza Scuola Lavoro ambito XI Pistoia*

Antonio Breschi *Presidente Automobile Club Pistoia ACI*

Abramo Carretti *docente Liceo Artistico Policarpo "P. Petrocchi" - Pistoia*

Martino Martinelli *docente Liceo Artistico Policarpo "P. Petrocchi" - Pistoia*

Nicola Stefani *docente Liceo Artistico Policarpo "P. Petrocchi" - Pistoia*

Benedetta Livi *docente Istituto Tecnico Commerciale "F. Pacini" - Pistoia*

Elisabetta Alpi *docente Liceo "Coluccio Salutati" - Montecatini Terme*

Roberta Magnetta *docente Liceo "Coluccio Salutati" - Montecatini Terme*

Chiara Domenichini *docente Istituto Professionale "L. Einaudi" - Pistoia*

Segreteria Organizzativa: Riccardo Marchini, Caterina Capini

Fotografo Ufficiale: Alessandro Nerucci

Uni.Po.P.

Università Popolare di Pistoia



“Aligi Bruni”

La Comunità della Conoscenza

Un'ampia offerta di corsi e attività
per la diffusione della cultura
aperta e accessibile a tutti

Visita il nostro sito
per conoscerci meglio:
www.unipop-pistoia.it

*Via Mariotti 190
S. Agostino,
Pistoia
Tel 0573 760729*





MARIANI FRATELLI
"LO STILE INCONFONDIBILE"
MEZZI SPECIALI PER AIUTARE CHI AIUTA

